

BASKET A2 GIRONE EST

C'è un Marini colorato d'azzurro pronto ad abbracciare l'Unieuro

L'ex jesino è stato ottimo protagonista con la nazionale sperimentale: «E' stata allestita una signora squadra, non vedo l'ora di cominciare»

FORLÌ
ENRICO PASINI

E' stato il primo acquisto della nuova Unieuro e all'atto della firma le attese su colui che si apprestava a vestire gli scomodi panni di "erede di Severini" erano già alte. Figurarsi quanto lo saranno adesso che al suo predecessore pensano ormai in pochi, mentre a Pierpaolo Marini arrivano attestati di stima sempre più qualificati. Su tutti quello di Romeo Sacchetti, il commissario tecnico della Nazionale che lo ha avuto con sé per due settimane nella Sperimentale che dal 23 luglio si è allenata a Treviso per poi giocare 4 match internazionali a Vicenza. Tutti vinti. «Ha giocato ottime gare, è un giocatore di grande talento e sicuro avvenire: Forlì ha fatto bene a puntare su di lui» ha dichiarato "Meo".

Parole che suonano dolci alle orecchie di tutti: tifosi, società e Marini stesso che ha preso parte a tre dei quattro incontri segnando 23 punti di cui 13 contro la All Star della East Coast americana. «Sacchetti è un uomo di poche parole ma buone, uno che si fa intendere bene e che ti dà fiducia, per questo sono dav-

vero lusingato del suo giudizio - afferma l'atleta, che a Forlì indosserà la maglia numero 13 - Non me lo aspettavo e lo ringrazio infinitamente, anche per i quindici, splendidi giorni, vissuti in Nazionale».

Un'esperienza davvero positiva per l'ex jesino. «Sì, perché mi sono divertito molto, in campo e fuori. Lo staff era competente e organizzato e il gruppo davvero splendido. Sono state settimane belle e intense».

Giornate che hanno visto Marini "studiare da guardia", un ruolo nel quale non si era abituati a vederlo. «Per l'esattezza ho giocato anche da play perché Sacchetti mi spronava a portare palla e chiamare gli schemi - afferma - Questa versione è stata dettata da un roster particolare, privo di lunghi veri, nel quale i ruoli erano spalmati tra tutti. Io mi sono adattato alla situazione, direi bene. Ora spero di meritarmi altre convocazioni, ma dipenderà dalle mie prestazioni in campionato».

Ed ecco che il pensiero volge al futuro con l'Unieuro. Lui, primo innesto del mercato, ora guarda alla rosa completata e sorride fiducioso. «E' stata alle-

stita una "signora squadra" - ammette - Sono molto soddisfatto del lavoro del club e non vedo l'ora che questa avventura inizi. Possiamo fare molto bene perché c'è tanto talento, dobbiamo solo trovare l'amalgama per farlo emergere. Ci vorrà tempo perché siamo quasi tutti nuovi e io stesso conosco di fatto solo De Laurentiis per averci giocato tante volte contro nelle giovanili, ma ci riusciremo».

Numeri di maglia

Oltre al 13 di Marini, ecco gli altri numeri: 2 Tremolada, 5 Giachetti, 15 Donzelli, 17 Bonacini, 18 Dilas, 23 Oxilia, 25 Lawson, 31 De Laurentiis, 32 Johnson.

«**Pierpaolo è un giocatore di grande talento e sicuro avvenire: Forlì ha fatto bene a puntare su di lui»**

Romeo Sacchetti Ct nazionale italiana



Pierpaolo Marini è uno dei giovani più promettenti del panorama azzurro

